

ISTITUTO SUORE DEGLI ANGELI
Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria - Sez. Primavera
"S. TERESA DEL BAMBIN GESÙ"

Via P. Umberto, 22 Casaluce tel. 3802461504 steresabg@pec.it; suoreangeli@alice.it ;
www.suoredegliangelicasaluce.edu.it C.M. CE1A32500C - CE1E01200N

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO E SUOI COLLABORATORI

Art. 1 - Il Dirigente scolastico ha la rappresentanza dell'Istituto e assolve tutte le funzioni previste dalla legge in ordine alla direzione e al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in relazione ai risultati.

A tal fine egli assume le decisioni e attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e a realizzare il Progetto d'Istituto sia sotto il profilo didattico pedagogico sia sotto quello organizzativo e finanziario.

Assicura altresì la gestione unitaria dell'Istituto nel perseguimento dell'obiettivo e dell'efficienza del servizio scolastico, anche in relazione ai principi contenuti nel POF.

Art. 2 - Il Dirigente scolastico può designare dei Docenti per incarichi particolari (**funzioni obiettivo**).i quali cooperano attivamente con il Dirigente nello svolgimento delle attività d'Istituto.

Art. 3 - Il Vicario sostituisce e rappresenta il Dirigente scolastico, svolgendo tutte le funzioni in caso di assenza del Capo d'Istituto. In caso d'assenza del Vicario, tutti gli adempimenti di competenza di quest'ultimo sono curati dagli altri collaboratori del Dirigente scolastico.

DOCENTI

Art. 4 - E' dovere di ogni docente essere aggiornato culturalmente e professionalmente e impegnarsi a promuovere il corretto funzionamento didattico educativo e disciplinare dello

Istituto, a rispettare gli impegni assunti nelle riunioni preliminari per discipline e nei Consigli di classe.

Art. 5 - I docenti della prima ora sono tenuti ad essere presenti in Istituto almeno 5 minuti prima dell'ingresso degli alunni fissato per le ore 8,30 e dovranno giustificare gli stessi assenti con regolare annotazione sul registro di classe.

I docenti impegnati in ore successive saranno presenti in Istituto almeno 5 minuti prima del cambio d'ora.

Art. 6 - Al fine di assicurare la continua vigilanza sugli alunni il docente non lascerà mai incustodita la classe.

In caso di necessità lascerà la classe per il tempo strettamente necessario e solo dopo averla affidata ad un ausiliario oppure ad un collega momentaneamente libero dall'insegnamento.

Al momento dell'uscita degli alunni dall'Istituto, il docente è tenuto a curare il regolare deflusso degli allievi.

Art.7 - Il cambio dell'ora dovrà essere effettuato con la massima sollecitudine.

In particolare i docenti liberi da impegni successivi attenderanno in aula il collega subentrante, così come quelli che non hanno avuto, in precedenza, altri impegni si troveranno già pronti in aula all'uscita del collega. In ogni caso la classe non sarà mai lasciata incustodita.

Art. 8 - Nel caso in cui il docente abbia bisogno di un permesso d'uscita anticipato informerà personalmente e per iscritto il Dirigente scolastico o chi lo rappresenta in quel momento in Istituto.

Il Dirigente scolastico, dopo aver valutato la richiesta del docente e la possibilità di provvedere alla sua sostituzione con personale a disposizione in quell'ora, valuterà se concedere o meno il permesso.

Il docente è tenuto a recuperare le ore in relazione alle esigenze di servizio.

Art. 9 - Nei giorni in cui dovessero verificarsi assenze collettive di alunni i docenti dovranno in ogni caso osservare il normale orario di servizio firmando sul registro delle presenze giornaliere.

Art.10 - Il docente qualora reputi che un alunno debba essere allontanato dalla classe o dallo Istituto, lo farà accompagnare dall'ausiliario in Direzione, dopo aver annotato sul diario di classe i motivi per cui chiede l'adozione del provvedimento disciplinare.

Segnerà al Dirigente scolastico anomalie di comportamenti, assenze prolungate sospette, situazioni negative da rimuovere.

Art. 11 - Non è consentito ai docenti che non hanno lezione trattenersi con altri docenti nelle aule in cui si effettuano regolarmente lezioni.

Art.-12 - Non è consentito ad alcun docente di apportare alcuna modifica all'ordine stabilito delle ore di lezione, neppure temporaneamente, senza averne preventivamente informato la Direzione ed averne ottenuto l'assenso.

Art. 13 - I docenti useranno la massima diligenza nel programmare settimanalmente gli argomenti delle lezioni, così come annoteranno sul registro personale, giorno per giorno, l'argomento trattato, i risultati delle verifiche.

I docenti delle discipline che prevedono prove scritte effettueranno la revisione degli elaborati con sollecitudine e li sottoporranno in visione agli alunni.

Art. 14 - In caso di assenze improvvise e saltuarie dei docenti si provvederà alla loro sostituzione, utilizzando i docenti i cui alunni risultano assenti quel giorno o in quell'ora non presenti in Istituto.

Art. 15 - Ogni docente riceverà in incontri periodici i genitori degli alunni.

Art.16 - I docenti sono tenuti a prendere visione quotidianamente degli avvisi, dei verbali, delle comunicazioni che vengono affissi all'albo dell'Istituto e sull'apposito registro degli avvisi. In ogni caso l'affissione all'albo di un comunicato, vale come notifica.

PERSONALE NON DOCENTE

Art. 17 - Il personale ausiliario e il personale di segreteria rispondono direttamente al Dirigente scolastico, che fissa mansioni e competenze.

Art. 18 - Il personale ausiliario deve essere presente nel reparto assegnato, dove collabora con gli insegnanti nel servizio di vigilanza e nell'utilizzazione delle aule speciali; deve provvedere quotidianamente alla pulizia dei locali e dell'edificio; controlla le entrate della scuola ed interviene quando nota la presenza di estranei all'Istituto.

Art. 19 - Il personale ausiliario deve avvisare il Dirigente scolastico quando le classi sono senza insegnanti, quando si provocano danni alle suppellettili o ai beni della scuola e in caso di incidenti o di malori che possono capitare agli alunni.

Art. 20 - In coincidenza di impegni pomeridiani, esso si considererà in servizio e disponibile per tutto il tempo necessario.

ALUNNI

Art. 21-

1. Gli alunni entreranno in Istituto almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fissato per le ore 8:30, e si recheranno con sollecitudine nelle proprie classi.
Considerato che alcuni alunni o per motivi di traffico o per motivi familiari giungono a scuola con anticipo sull'orario di apertura e, soprattutto nei mesi invernali, non possono sostare fuori dell'edificio, si consente l'entrata anticipata.
2. Gli alunni indosseranno la divisa scolastica in uso nell'Istituto.

Art. 22 - Il docente è tenuto a giustificare le assenze degli alunni e a informare il Dirigente scolastico in caso di mancata giustificazione per i provvedimenti stabiliti.
Il docente dell'ultima ora vigilerà in modo che l'uscita dall'aula avvenga in orario e disciplinatamente, e accompagnerà gli alunni al portone della scuola.

Art. 23 - Nel caso di eventuali ritardi, gli alunni saranno ammessi in classe previa giustificazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato. In ogni caso gli alunni non potranno essere ammessi in classe oltre le ore 8,30 se non sono forniti di regolare autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Art. 24 - La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata dai genitori al Dirigente scolastico o alla Segretaria della Scuola e sarà resa effettiva dalla registrazione scritta dall'Insegnante sul diario di classe.

Art. 25 - La frequenza degli alunni dovrà essere costante. Le giustificazioni per assenze superiori a 5 giorni dovranno essere corredate da certificato medico e presentate personalmente da uno dei genitori. Gli alunni privi di regolare giustificazione saranno ammessi in classe dal docente con riserva e con l'annotazione al genitore che il giorno successivo gli alunni non saranno ammessi in classe se non avranno adeguatamente giustificata l'assenza.

Art. 26 - Gli alunni osserveranno sempre un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale non docente.

Art. 27 - Gli alunni avranno cura di mantenere in ordine la loro aula, rispettandone la struttura

e le suppellettili ed eserciteranno tale comportamento anche nei confronti delle aule speciali e di ogni altro locale e per tutti i materiali didattici e non, dell'Istituto.

Art. 28 - Ogni alunno risponderà dei danni provocati alle suppellettili, al materiale didattico, all'edificio ed è tenuto al risarcimento. In caso di danni provocati da ignoti il Collegio dei docenti, qualora risultassero obiettive responsabilità degli alunni, potrà imporre che il risarcimento sia sostenuto dall'intera scolaresca.

Art. 29 - Il comportamento degli alunni si estrinsecherà anche nelle abitudini all'uso di un abbigliamento consono alle esigenze scolastiche.

Art. 30 - Dalle ore 10:30 alle 10:45 è consentito un tempo di intervallo dalle lezioni per un break. I docenti useranno il telefono solo in caso di urgenza o di effettiva necessità. Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare in classe.

Ogni altra esigenza verrà accuratamente valutata e accolta.

Art. 31 - Ogni alunno è materialmente responsabile delle proprie cose e non deve portare a scuola o lasciare incustoditi denaro, oggetti di valore o oggetti personali e di vestiario. L'Istituto, in ogni caso, non risponde dell'eventuale smarrimento o furto.